



## I.S.E.O, tre nobel ciceroni di 70 giovani

Pubblicato il 12 giugno 2015

(red.) 70 giovani laureati in economia provenienti da 31 Paesi e 40 Università. La I.S.E.O Summer School torna a portare nel bresciano talenti da tutto il pianeta (dall'India alla Tanzania, dal Sud Corea

al Libano passando per Stati Uniti, Cina, Messico e Brasile) e lo fa organizzando la 12esima edizione del prestigioso corso estivo di economia conosciuto ormai in tutto il mondo accademico internazionale.

Non potrebbe essere così visto che, dal 1998 (anno della sua fondazione) l'istituto non profit fondato da Franco Modigliani ha attirato, sul lago, ben 31 Premi Nobel per l'Economia.

**Quest'anno alla scuola estiva, che si terrà a Iseo dal 20 al 27 giugno, attorno al tema "Crescita, stimoli fiscali e nuove politiche monetarie: il cammino per un'economia sostenibile",** saliranno in cattedra tre professori insigniti dell'ambito premio.

In primis Robert Shiller, Premio Nobel per l'Economia 2013, che per la prima volta (e in uno di suoi rari viaggi in Italia) arriva a Iseo per parlare dell'esuberanza irrazionale dei mercati. Shiller, che insegna alla prestigiosa Yale University, è famoso nel mondo per aver inventato l'indice Case Shiller (ancora oggi utilizzato da Standard & Poor's). Non a caso è universalmente considerato come uno dei maggiori conoscitori dei mercati, che studia non solo da un punto di vista strettamente finanziario ma anche comportamentale.

**Accanto a Shiller ci sarà anche il suo collega, nonché amico di lunga data, George Akerlof,** Premio Nobel per l'Economia 2001, che torna a fare parte del panel dei relatori a grande richiesta: le sue lezioni sulla cosiddetta behavioural economy, ovvero l'economia comportamentale, rimangono fra le più apprezzate dai 723 studenti che, fino ad ora, hanno partecipato al corso estivo organizzato da Iseo.

**Akerlof (che, per stare accanto alla moglie, l'attuale presidente della Federal Reserve Janet Yellen,** ha appena lasciato l'università di Berkeley, in California, per una cattedra a Georgetown, nella città di Washington) parlerà della sua ricerca "Phishing for Phools" ovvero di come i mercati trattino i consumatori nient'altro che come pesci all'amo.

**Per i partecipanti alla Summer School vedere Shiller e Akerlof** insieme sarà un'occasione irripetibile: i due studiosi collaborano da anni sul tema dell'economia comportamentale e raramente si sono confrontati insieme davanti al pubblico. Il terzo Nobel che arriverà a Iseo è Michael Spence (Nobel 2001), esperto soprattutto di mercati ed economie emergenti, che terrà una lezione sulle nuove e continue sfide lanciate alla crescita sostenibile del mondo.

Ma è un sociologo il docente più atteso di questa edizione: nel bresciano arriverà infatti Zygmunt Bauman, uno dei pensatori più celebri al mondo. La sua teoria sulla modernità liquida è finita sui banchi di scuola di tutto il pianeta. Ai partecipanti della Summer School Bauman parlerà sia degli effetti collaterali della crescita economica, ovvero i cosiddetti "costi umani", sia della minaccia rappresentata dall'abitudine di misurare il progresso solo ed esclusivamente in termini di Pil.

**Completano il panel di relatori Emanuele Ferragina, giovane economista** italiano che oggi

insegna a Sciences Po (autore dei libri " Chi troppo chi niente" e " La maggioranza invisibile", BUR) e lo scrittore André Aciman ( autore del best seller " Harvard square" edito da Guanda) , direttore del Writer's Institute della City University di New York, che terrà una lezione "off topic" sui luoghi della memoria.

**Gli studenti della Summer School, che beneficeranno di borse di studio** messe a disposizione da aziende del territorio, visiteranno Iseo, il Sebino, la città di Brescia e la Franciacorta (grazie alla consueta cena del 25 giugno a Palazzo Lana, ospiti di Berluschi). Il 26 giugno l'Istituto I.S.E.O aprirà le sue porte a tutto il pubblico interessato per un'intera giornata di studi con alcuni dei docenti della Summer School a Palazzo Martinengo Colleoni.